TERZO SEMINARIO CONTINENTALE DELL'ASSOCIAZIONE DEI CULTORI DELLA STORIA SALESIANA (ACSSA)
MAKENI, LUSAKA – ZAMBIA
23-29 marzo 2025

Giorni: 23-24 marzo 2025

Il seminario continentale dell'ACSSA è iniziato la sera del 23 marzo alle ore 18:00 a Lusaka-Makeni, in Zambia, con la celebrazione dell'Eucaristia. Don Christopher Rychcik, già Ispettore dell'Ispettoria Zambia-Malawi-Zimbabwe, ha presieduto la celebrazione in sostituzione dell'attuale Ispettore, don Michael Kazembe Mbandama, che in quel momento partecipava al 29° Capitolo Generale a Torino.

Al seminario hanno partecipato 22 persone: 12 Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), 9 Salesiani di Don Bosco (SDB) e il vescovo ausiliare dell'arcidiocesi di Maputo (Mozambico), padre Osório Citora Afonso, Missionario della Consolata. I partecipanti provenivano da 17 Ispettorie FMA e SDB.

Durante il seminario sono stati presentati 23 temi, articolati attorno a tre nuclei principali:

1. Una presentazione generale della missione nella Chiesa, basata sui documenti del Magistero.
2. La storia salesiana prima del "Progetto Africa".
3. L'attuazione del Progetto Africa nelle diverse Province dell'Africa-Madagascar.

L'incontro è proseguito il 24 marzo con gli interventi della presidente, suor Maria Maul, Figlia di Maria Ausiliatrice, che ha aperto ufficialmente il seminario, seguiti dal messaggio di suor Ruth Mora, FMA, Consigliera per la missione e referente dell'ACSSA. L'Ispettrice, suor Cecilia Libokanyo Motanya, FMA, ha dato il benvenuto all'Assemblea.

Dopo la presentazione dei partecipanti, don Christopher Rychcik, SDB, ha letto il messaggio dell'Ispettore, don Michael Kazembe Mbandama, SDB. Il messaggio di benvenuto della Presidente della Conferenza Interispettoriale Africa-Madagascar, suor Yvette Badini, FMA, è stato letto da suor Pascaline Affognon, FMA. Don Stanisław Zimniak, SDB, ha trasmesso i saluti di suor Maria Loparco, FMA, e di don Francesco Motto, SDB, entrambi ex presidenti dell'ACSSA. Infine, suor Maria Rohrer, FMA, ha letto il saluto di suor Alfonsina, FMA del Congo, che non ha potuto partecipare all'incontro a causa di problemi di salute.

Successivamente, ha avuto luogo una sessione formativa. Don Samuel Amaglo, SDB, docente all'Università Pontificia Salesiana (Roma), ha tenuto una relazione sul tema: *I principali documenti del magistero della Chiesa sul tema missionario dal 1917 al 1965*. Il relatore ha aiutato i partecipanti a comprendere, attraverso il magistero della Chiesa, che la missione è fondamentalmente un'azione ecclesiale. Sin dalle origini, la Chiesa accompagna e offre orientamenti per guidare l'azione missionaria. Inoltre, la Chiesa esorta a formare i missionari, preparandoli ad entrare nelle diverse culture con rispetto e umanità.

Successivamente, suor Maria Luisa Nicastro, FMA, segretaria generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha sensibilizzato i partecipanti sull'importanza della storia e della conservazione degli archivi ispettoriali. La ricostruzione della storia è essenziale per lo sviluppo del carisma salesiano e per l'identità salesiana. È dunque necessario conservare i documenti relativi alle comunità, alle missioni e alle opere, affinché si possa scrivere la storia sia per il presente che per le future generazioni.

La mattinata si è conclusa con la celebrazione della Santa Messa, seguita dal pranzo.

Nel pomeriggio, Monsignor Osorio Citorio Alfonso, il vescovo ausiliare dell'arcidiocesi di Maputo (Mozambico), ha presentato il tema delle missioni dal Concilio Vaticano I ad oggi. Il prelato ha lavorato nel Dicastero per l'Evangelizzazione. La missione della Chiesa con il Vaticano I iniziò con la *Propaganda Fide*, con l'idea di evangelizzare i popoli lontani considerati pagani. Tuttavia, nel corso della storia, questa concezione è cambiata. Con il Concilio Vaticano II si parla di Evangelizzazione: non si tratta più solo dei popoli lontani, ma di tutti. Da qui l'espressione *Ad Gentes*, poiché l'idea della Chiesa sull'evangelizzazione è mutata, intesa ora come incontro con l'altro, mosso

dallo Spirito Santo e dalla persona di Gesù. Tutti i Papi hanno dato un contributo particolare a questa missione. Con Papa Francesco, la congregazione di Propaganda Fede, diventa il Dicastero per l'Evangelizzazione, presieduto dal papa stesso, diventando il primo dicastero della Curia Vaticana.

Successivamente, il dottor e professore Severino Ngoenha ha approfondito il tema delle missioni in Africa. Il relatore ha insistito molto sull'evangelizzazione come incontro di amicizia, capace di superare le barriere culturali. Un'amicizia fondata su Gesù Cristo e sul suo Vangelo, che oggi dobbiamo riscoprire e vivere nel quotidiano.

La signora Pamela Alarcón ha poi parlato della modernizzazione degli archivi dei SDB e delle FMA nelle ispettorie in Africa e Madagascar. Un contributo importante per unificare e raccogliere in un unico sito tutti i documenti archivistici, facilitando così la ricerca storica.

Dopo questi interventi, si è aperta la sessione intitolata *Il prima del progetto Africa*. Don Guy Mulaisa, SDB, ha letto lo studio di don Germain Kivungila, SDB, sulle missioni salesiane nell'ex Congo Belga. I missionari salesiani partirono in missione, ma spesso non furono seguiti adeguatamente e non ricevettero una formazione specifica. Sul posto, ciascuno operava secondo le proprie possibilità e criteri. Hanno lavorato con impegno, ma ci si interroga ancora oggi su quanto questo sforzo abbia effettivamente contribuito allo sviluppo del popolo.

Con questa presentazione si è concluso il primo giorno del seminario. Dopo la cena, si è svolta una dinamica di presentazione dei partecipanti.

Giorno: 25 marzo 2025

Il giorno 25 marzo si inizia con la preghiera delle Lodi. Oggi l'umanità inizia la sua storia e, in comunione con la Chiesa, celebriamo l'Annunciazione del Signore grazie al "sì" della Santissima Vergine Maria. L'Assemblea, riunita in cappella, affida al Signore, per intercessione di Maria, l'elezione del nuovo Rettore Maggiore.

Le relazioni iniziano con l'intervento di suor Maria Rohrer, dal titolo: *Dans la mouvance de mai 68 et de Vatican II : La province Sacré-Coeur de Paris prépare la première mission FMA au Gabon : 1969-1971.* Suor Maria racconta, secondo i criteri storici, la nascita della missione di Port-Gentil in Gabon e come l'Ispettoria francese Sacro Cuore di Parigi abbia accolto l'appello ad andare in Africa, in particolare in Gabon. Ha parlato della gioia e della solidarietà all'interno dell'Ispettoria francese, che ha mobilitato tutte le risorse necessarie per avviare questa missione. Questa storia è interessante e significativa per l'Ispettoria dell'Africa Ovest, poiché in passato la grande Ispettoria AFO comprendeva anche il Gabon.

Successivamente, don Sahaya G. Selyam, ha letto la relazione di don William John Dickson, SDB, impedito per motivi di salute, intitolata: *From School Masters to Missionaries: The Challenges of Salesians Working in Africa 1918-1965.* Ha illustrato la missione dei salesiani in Sudafrica, evidenziando il loro contributo positivo ma anche la forte presenza della questione razziale. Le comunità, che si costituivano progressivamente, non potevano mescolarsi: i neri non potevano frequentare le comunità dei bianchi e viceversa. Dopo la liberazione di Nelson Mandela, la situazione è cambiata, ma permangono alcune difficoltà culturali. Il tempo dell'Apartheid è passato, ma la mentalità della segregazione è ancora radicata e talvolta genera difficoltà nella vita comunitaria.

In seguito, suor Inacia Chaquisse presenta la storia della missione FMA in Mozambico, esprimendo gratitudine per il dono delle sorelle missionarie che hanno dato tutto, cercando di fare il bene nel nome di Gesù.

L'Assemblea poi si è fermata per seguire la promessa del nuovo Rettore Maggiore, don Fabio Attard. Tuttavia, non è stato possibile seguirla, poiché don Fabio, non essendo presente al Capitolo Generale, deve lasciare Roma per Torino. Nell'Eucaristia di fine mattinata si è pregato per lui e per la sua nuova missione.

Nel pomeriggio di questa giornata dell'Annunziazione del Signore, la Signora Dorothy Mwansa, Salesiana Cooperatrice, ha rivolto i suoi saluti e quelli dei Salesiani Cooperatori

dell'Ispettoria dello ZMB. Ha espresso gratitudine e ha riaffermato l'importanza della storia salesiana, assicurando la sua preghiera e augurando un buon proseguimento.

Don Francesco Lourenço, SDB, ha presentato la storia dei Salesiani in Mozambico con il suo studio intitolato *Salesianos em Moçambique, segunda fase: reimplantação da obra salesiana em Moçambique (1952-1975)*.

Nel pomeriggio, suor Maria Rohrer ha approfondito il tema *Uno sguardo sul Progetto Africa SDB e FMA*. Il Progetto Africa ha preso corpo e si è sviluppato rapidamente grazie alla generosità delle Ispettorie francese, spagnola, polacca, portoghese e asiatiche. Attualmente, il Progetto Africa continua il suo cammino nelle diverse nazioni africane attraverso le opere e le nuove vocazioni.

Dopo la presentazione globale del Progetto Africa, suor Pascaline Affognon, FMA, ha illustrato uno dei frutti di questa iniziativa: l'Ispettoria AFO. Il suo studio, intitolato *La mission des Filles de Marie Auxiliatrice en Afrique de l'Ouest : Côte d'Ivoire-Togo et Mali. Insertion des premières missionnaires et développement des œuvres de 1982-2020*, descrive l'inserimento progressivo delle missionarie in questi tre paesi. Grazie alla loro creatività e al dono di sé, hanno superato alcune resistenze incontrate sul territorio. Nonostante le difficoltà, hanno portato il Vangelo e contribuito alla formazione e all'educazione di bambini e giovani. Il sostegno delle famiglie, dei laici e della comunità ha favorito l'accoglienza del carisma salesiano.

A seguire, Marc-Auguste Kambiré, SDB, ha presentato *La présence salésienne SDB en Afrique francophone occidentale de 1980 à nos jours. Bilan et perspectives*.

In questo incontro, l'Assemblea si è sentita intimamente unita ai fratelli salesiani riuniti per il Capitolo Generale. In questa giornata del 25/03/2025, in cui è stato eletto il nuovo Rettor Maggiore, nonostante le difficoltà di connessione, i partecipanti hanno seguito l'elezione e il giuramento di don Fabio Attard. Durante i momenti di preghiera, si è pregato per lui e per la sua missione, e la gioia si è manifestata sia nell'aula che durante il pranzo e la cena.

Dopo la cena, suor Stella Chilupula, FMA, ha presentato, a nome della Direttrice suor Ryszarda Piejko, FMA, le missioni delle FMA a Makeni.

Così si è conclusa la seconda giornata dell'ACSSA. Don Stanisław Zimniak, in veste di moderatore, ha incoraggiato i partecipanti a porre domande per approfondire le presentazioni, sottolineando che il seminario va considerato come un laboratorio di studio e confronto.

Giorno: 26 marzo 2025

Come tutti i giorni, la giornata del 26 marzo inizia con le Lodi in portoghese. Si nota che il primo giorno la preghiera è stata fatta in inglese, poi il giorno successivo in francese.

Suor Maria Rohrer è la moderatrice di questa giornata. Il primo tema, intitolato *Début de la mission FMA à Madagascar de 1986-1988*, è presentato da suor Monisur Soanambinina, FMA. Ha tracciato il percorso delle prime missionarie che hanno portato il Vangelo. Le missionarie hanno lavorato in vari campi educativi. Si è notato anche che, inizialmente, la popolazione non ha accolto le suore missionarie per il fatto che portavano il Vangelo, ma perché distribuivano regali. Questo, nella situazione attuale, crea difficoltà per le sorelle FMA africane. La gente non comprende che ora le risorse sono limitate e pensa che le sorelle africane abbiano mezzi a disposizione ma non vogliano condividerli.

Hermann Solonomenjanahary, SDB, presenta la realtà missionaria SDB in Madagascar con il tema *L'histoire de la mission éducative des salésiens de Don Bosco à Madagascar et sur l'Île Maurice (1981-2018)*. Dopo 80 anni di presenza salesiana, il cammino di radicamento del carisma di Don Bosco è in sviluppo. Ci sono vocazioni, ma occorre ancora curare molto l'aspetto culturale dei giovani, un po' fragile a causa della storia e della politica. La sfida per le missioni africane è garantire la continuità di quanto realizzato dai missionari e dalle missionarie. Dopo una breve pausa, i lavori proseguono.

Don Stanisław Zimniak, dopo le due presentazioni sul Madagascar, illustra nel dettaglio il sito: iss-acssa.org, mostrando l'organizzazione generale, i contenuti (la homepage, l'Istituto Storico Salesiano, l'Associazione Cultori di Storia Salesiana, le pubblicazioni, le ricerche storiche salesiane, gli archivi, le biblioteche) e diverse altre informazioni.

Il seminario continua con la presentazione delle prime missioni in Etiopia, Sudan e Sud Sudan. Pham Mai Hong Van Teresa, FMA, presenta il tema intitolato *Inizio della presenza delle FMA in Etiopia, Sudan e Sud Sudan*. La mattinata si conclude con la Santa Messa.

Nel pomeriggio, alcuni minuti sono stati concessi a suor Pham Mai per terminare la sua presentazione. Lo sviluppo dei temi è proseguito con l'intervento di don Sahaya G. Selvam, SDB. Il titolo del suo studio è il seguente: *Implanting the Salesian Charism in New Missions: Lessons from the First 10 Years of Salesian Ministry in Eastern Africa (1980-1989)*. Don Sahaya afferma, secondo le sue ricerche, che il Progetto Africa non può dirsi completo senza due figure fondamentali: John Macguire, precursore del Progetto Africa, primo salesiano a giungere nel continente africano in epoca coloniale come cappellano; e Jacques Ntamitalizo, SDB, primo salesiano africano a partecipare al Capitolo Generale XXI. Fu proprio lui a ispirare il Progetto Africa. I salesiani che si sono recati in Africa Orientale erano entusiasti e, in soli dieci anni, le missioni hanno conosciuto una rapida espansione.

A seguire, suor Maria Rohrer ha presentato la ricerca di suor Marie-Marthe Ekenbi Ndong, FMA, intitolata: *Oyem, ville de la sagesse, Marie Dominique, école de tendresse*. Suor Maria ha spiegato come la prossimità delle missionarie e l'accoglienza della gente abbiano reso questo luogo una vera scuola di tenerezza.

Dopo l'intervallo, suor Virginia Bickford, FMA, pioniera e fondatrice delle case in Kenya, ha offerto una preziosa testimonianza su come siano state affrontate le sfide culturali e politiche. Il titolo del suo contributo: *Apertura delle prime due case in Kenya nel 1984: Siakago e Nairobi*. Al di là delle difficoltà, nel nome del Signore, è stato compiuto un grande bene.

L'ultimo intervento è stato quello di suor Catarina Bernardo, FMA, sul tema: *A missão das Filhas de Maria Auxiliadora in Angola 1983-2020*. Ha sottolineato che non si tratta di uno studio scientifico, ma di una raccolta di varie informazioni sull'inizio delle missioni FMA in Angola.

Dopo questa serie di interventi, è stato dedicato del tempo alle domande e ai commenti. Lo scambio ha permesso di comprendere meglio alcuni aspetti della guerra tra Sudan del Nord e Sudan del Sud. I missionari SDB e FMA in queste regioni hanno vissuto una vera e propria vita di martirio a causa della guerra.

La giornata si è conclusa con la preghiera dei Vespri, seguita dalla cena e dalla proiezione di un video su Madre Catarina Daghero.

Giorno: 27 marzo 2025

La giornata si apre con la preghiera delle Lodi, seguita dalla meditazione su una lettera di Madre Domenica Mazzarello alle missionarie. Dopo la colazione, si prosegue con gli interventi. Sr Pascaline Affognon, FMA, è la moderatrice della giornata.

Don Viana Domingos Paulino, SDB, presenta il tema: *A missão dos Salesianos em Angola 1981-2020*. Dopo aver illustrato il contesto angolano sotto i diversi aspetti — culturale, civile, religioso e politico — espone come, in un contesto segnato dalla guerra e dal dopoguerra, i Salesiani abbiano saputo attuare un'opera educativa e di promozione umana. Essi hanno vissuto la fraternità e trasmesso autentici valori umani. I contenuti del suo studio sono stati presentati attraverso un video.

A seguire, Lorraine Nsofa interviene con una presentazione dal titolo: *The Educative Mission of the Salesian Sisters FMA in Zambia 1984–2020*. L'intervento illustra l'inizio della missione in Zambia e ne evidenzia la continuità e la fecondità, testimoniata dalla crescita del numero delle vocazioni tra le sorelle africane.

Don Stanisław Zimniak propone un ulteriore intervento intitolato: *Il percorso dell'ACSSA in Africa e Madagascar e le nuove sfide per la salvaguardia della documentazione*. L'interesse per la promozione delle ricerche sulla storia della Famiglia Salesiana in Africa nacque all'interno della Presidenza ACSSA nel 2009. Per promuovere il primo seminario dedicato a questo immenso continente, fu fondamentale il sostegno dell'allora Consigliere regionale per l'Africa, don Guillermo Luis Basañes, e della Segretaria generale delle FMA, suor Piera Cavaglià. Di conseguenza, la Presidenza ACSSA decise di organizzare un seminario di studio, che si svolse dall'11 al 14 ottobre 2011 a Nairobi (Kenya), sul tema: *Storia e identità salesiana. Produzione e uso delle fonti, conservazione del patrimonio culturale*. Questo incontro generò nuove richieste di iscrizione all'ACSSA. I partecipanti concordarono sull'importanza di proseguire tali attività, a favore della tutela della memoria salesiana. Il secondo Seminario Continentale ACSSA per l'Africa si tenne dal 4 al 9 marzo 2019, sempre a Nairobi, sul tema: *Sulle orme dei nostri pionieri nella missione salesiana*. Anche questo appuntamento portò a nuove adesioni e, soprattutto, rafforzò la volontà di proseguire il percorso intrapreso.

Dopo gli interventi, i partecipanti si sono recati in visita al Museo di Lusaka, al Santuario mariano, alle due comunità salesiane SDB - tra cui la casa del noviziato "Sacro Cuore" a Lusaka-Makeni - e al centro di spiritualità della comunità "San Giuseppe" a Lusaka-Bauleni. La visita si è conclusa presso la Cattedrale *The Cathedral of the Child Jesus*, e l'Eucaristia è stata celebrata nel santuario mariano.

Giorno: 28 marzo 2025

La giornata inizia con la preghiera delle Lodi, seguita dalla colazione. La mattina è riservata al lavoro di gruppo linguistico: francese, italiano, portoghese e inglese. I partecipanti sono chiesti di riflettere su due testi. Il primo: *Alla cortese attenzione dei membri del Capitolo Generale XXVII dei SDB e del Capitolo Generale XXIII delle FMA* ***PRO MEMORIA*** *in relazione alla custodia del patrimonio culturale*[1] e, dopo l'intervallo, sul secondo: *Contributo SDB ACSSA (Associazione Cultori di Storia Salesiana) sul tema del CG28 "quali salesiani per i giovani di oggi?" nucleo tematico 2. Profilo del salesiano oggi.*

Si affronta una riflessione sulla storia e l'identità, sulla situazione generale e sul quadro problematico della storia salesiana. Un altro testo di riflessione è il contributo dell'ACSSA dei Salesiani di Don Bosco (SDB) durante il Capitolo Generale, che aveva come tema *Quali salesiani per i giovani di oggi*. Questo contributo presenta la situazione della storiografia africana, le sue interpretazioni e motivazioni, e le scelte per un rinnovamento.

Nel pomeriggio, suor Inácia Chaquisse ha presentato all'assemblea gli obiettivi e le attività dell'ACSSA Africa-Madagascar per i cinque anni a venire. In seguito, sono stati dati orientamenti ai gruppi per un workshop su come redigere le pro-memorie e attuare il progetto pensato dalle Consigliere. Ci si è chiesti: cosa si può aggiungere, in riferimento alla realtà africana, per favorire la crescita dell'ACSSA in Africa e Madagascar?

Dopo questo lavoro, don Stanisław Zimniak ha presentato il libro *Percorsi ragionati di storiografia per la storia salesiana (1971-2022)*[2], in cui, in modo poetico: *Sette Stanze Salesiane*, illustra questa fonte che deve guidare ogni ricerca storica salesiana.

La verifica è stata effettuata online tramite Google Forms. Sono stati scritti vari messaggi per ringraziare le Superiore SDB e FMA. Una valutazione è stata inoltre lasciata all'amministrazione della casa di spiritualità che ha ospitato questo evento salesiano africano.

Per concludere, i partecipanti hanno visitato l'esposizione degli album fotografici. Durante i vespri si è ringraziato Dio per aver permesso questo incontro, e si sono rivolti ringraziamenti anche

[1] Pubblicato in: Grazia LOPARCO - Stanisław ZIMNIAK (a cura di), *La storiografia salesiana tra studi e documentazione nella stagione postconciliare*. (= ACSSA – Studi, 7). Roma, LAS 2014, pp. 653-659.

[2] Cinzia ANGELUCCI e Stanisław ZIMNIAK (a cura di), *Percorsi ragionati di storiografia per la storia salesiana (1971-2022) ~ Reasoned paths of historiography for Salesian History (1971-2022)*. (= ISS - Bibliografie, 5). Roma, LAS 2024.

a suor Cecilia Libokanyo Motanya, Ispettrice dell'Ispettoria AFM/FMA, per aver accolto questo seminario; a suor Inácia Chaquisse e suor Maria Rohrer, organizzatrici; a don Stanisław per il suo contributo particolare e formativo; e a tutti i partecipanti.

Nel corso del seminario, don Stanisław Zimniak ha offerto a ciascun partecipante due libretti di notevole valore scientifico e formativo.

Il primo raccoglie un saggio di Arthur Lenti dal titolo *I sogni di don Bosco. Esame storico-critico, significato e ruolo profetico-missionario per l'America Latina*[3] in cui l'autore analizza in profondità il contenuto e l'impatto dei sogni di don Bosco nel contesto dell'evangelizzazione latinoamericana.

Il secondo libretto, curato dallo stesso don Zimniak, è intitolato *I cinque sogni di don Giovanni Bosco sulle missioni* e presenta i testi dei sogni tratti dalle *Memorie Biografiche del Beato e poi Santo Giovanni Bosco*, corredati da un'introduzione e da note conclusive redatte da Arthur Lenti, SDB, che ne offrono una profonda chiave di lettura spirituale e storica.

Il seminario si è concluso con esito positivo, avendo raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati.

Giorno: 29 marzo 2025

La mattina: la Santa Messa di ringraziamento, il momento del congedo e l'augurio di buon rientro nelle rispettive Ispettorie, con l'invito a comunicare e condividere quanto è stato vissuto e realizzato: *ad maiorem Dei gloriam* e a beneficio dei giovani!

Redatto da suor Pascaline Affognon e don Stanisław Zimniak

[3] Arthur LENTI, *I sogni di don Bosco. Esame storico-critico, significato e ruolo profetico-missionario per l'America Latina*, in Cosimo SEMERARO (a cura di), *Don Bosco e Brasilia. Profezia, realtà sociale e diritto. Roma e America*. (= Collana di studi giuridici latinoamericani, 3). Padova, Cedam 1990, pp. 85-130.